

Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Trento ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ateneo.

Delibera n. 1876 del 20/11/2020

Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Trento ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ateneo.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1876 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Trento ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ateneo.

Il giorno 20 Novembre 2020 ad ore 09:43 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2020-S116-00212

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 5

Il relatore comunica:

la legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010) inizia un profondo processo di trasformazione dei rapporti tra la Provincia Autonoma di Trento (di seguito anche Provincia) e l'Università degli Studi di Trento (di seguito anche Università), ridefinendo l'ordinamento finanziario della Provincia autonoma di Trento. In particolare, l'art. 2, comma 122, delega alla Provincia l'esercizio delle funzioni relative all'Università degli Studi di Trento, compreso il relativo finanziamento, mentre il successivo comma 125 subordina l'esercizio delle funzioni delegate all'emanazione delle norme di attuazione, ferma restando l'assunzione degli oneri a carico della Provincia, a far data dall'1 gennaio 2010.

La norma di attuazione, varata con il decreto legislativo 18 luglio 2011, n. 142 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti delega di funzioni legislative ed amministrative statali alla Provincia di Trento in materia di Università degli studi), specifica i contenuti della delega di funzioni amministrative e legislative statali in materia di Università alla

Provincia, definisce le specifiche norme relative all'Università, con particolare riferimento ai contenuti dello statuto, e determina le modalità per assicurare la piena integrazione e partecipazione dell'Università al sistema delle Università italiane e dell'ambito europeo ed internazionale.

Con decreto del Rettore n. 167 del 23 aprile 2012, a seguito dell'espressione del parere positivo da parte della Provincia (deliberazione della Giunta provinciale n. 784 del 20 aprile 2012) è stato emanato il nuovo Statuto dell'Università, con i contenuti e secondo le modalità individuate dall'articolo 3 e 4 del D.Lgs 142/2011. Lo Statuto è entrato in vigore l'8 maggio 2012.

L'articolo 8 dello Statuto, prevede che il Consiglio d'amministrazione dell'Università sia nominato dalla Provincia, con la seguente composizione:

- a) il Rettore e il presidente del Consiglio degli studenti, quali componenti di diritto;
- b) tre componenti scelti dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le nomine a consigliere (di seguito anche Comitato) in ordine al possesso, da parte dei candidati, dei requisiti previsti al comma 3 del medesimo articolo;
- c) tre componenti scelti dal Comitato che li individua, accertato il possesso dei requisiti di cui al comma 3 del medesimo articolo e valutando il grado di rispondenza del profilo rispetto all'incarico da ricoprire, all'interno di una rosa di nominativi indicata dal Senato accademico in numero pari al doppio dei componenti da designare;
- d) un componente scelto dal Ministero competente in materia di Università, previo parere vincolante del Comitato, in ordine al possesso dei requisiti di cui al comma 3 del medesimo articolo.

Il mandato dei componenti non di diritto dura sei anni e non è rinnovabile. I membri non di diritto devono avere scadenze sfalsate in modo da rinnovare contemporaneamente la carica di due membri ogni due anni. L'articolo 9 dello Statuto disciplina, invece, la nomina e la composizione del Comitato per le nomine a consigliere chiamato ad esprimere il proprio parere sulle nomine dei componenti del Consiglio di amministrazione individuati dalla Provincia e dal Ministero e a scegliere i componenti tra una rosa di candidati individuati dal Senato Accademico.

Il Comitato per le nomine a consigliere attualmente in essere è stato nominato con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1088 di data 22 giugno 2018 e n. 1798 di data 28 settembre 2018 ed è composto da: prof. Sabino Cassese, prof.ssa Lucrezia Reichlin e dott. Nadio Delai.

L'attuale composizione del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento è il seguente:

- prof. Paolo Collini, Rettore dell'Università degli Studi di Trento, membro di diritto;

RIFERIMENTO : 2020-S116-00212

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 5

- sig. Edoardo Meneghini, Presidente del Consiglio degli Studenti, membro di diritto;

Componenti scelti dalla Provincia, previo parere vincolante del Comitato per le nomine:

- Presidente del CdA, dott. Daniele Finocchiaro, con scadenza l'11 ottobre 2024;

- dott. Luca Arighi, con scadenza il 28 luglio 2022;

- dott.ssa Giovanna Malagnino, scaduta il 17 novembre 2020;

Componenti scelti dal Comitato per le nomine tra i candidati proposti dal Senato accademico:

- prof.ssa Agar Brugiavini, con scadenza il 28 luglio 2022;

- dott. Andrea Del Mercato, con scadenza l'11 ottobre 2024;

- vacante, (carica ricoperta dal prof. Franco Mastragostino, giunto a scadenza il 3 agosto 2020).

Componente scelto dal Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito anche MUR), previo parere vincolante del Comitato per le nomine:

- vacante, in attesa di designazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca.

In data 3 agosto 2020 è, pertanto, giunto a scadenza il componente del Consiglio di amministrazione il prof. Franco Mastragostino (componente individuato dal Comitato per le nomine all'interno della rosa proposta dal Senato accademico), determinando la necessità di dare avvio alle procedure per l'individuazione del nuovo consigliere.

Con nota prot. n. 23817 di data 28 luglio 2020, assunta al protocollo provinciale n. 451118 di medesima data, l'Università degli studenti di Trento ha comunicato la rosa di candidati tra i quali il Comitato per le nomine a consigliere dovrà individuare il nuovo componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

In data 13 novembre 2020, il Comitato per le nomine a consigliere ha individuato nella dott.ssa Irene

Enriques, il componente da nominare in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Università.
Con il presente provvedimento si propone, quindi, la nomina della dott.ssa Irene Enriques in seno al Consiglio di amministrazione dell'Università di Trento per la durata di sei anni, decorrenti dalla data odierna. Per quanto riguarda il componente designato dal MUR, si prende atto che ad oggi non ha ancora comunicato il nominativo del candidato e, pertanto, si provvederà alla nomina con successivo provvedimento non appena giunta formale comunicazione in merito e in seguito all'acquisizione del parere da parte del Comitato per le nomine.

Inoltre, si da atto che per il componente scelto dalla Provincia, giunto a scadenza il 17 novembre 2020, è in corso di svolgimento la procedura prevista dalla legge provinciale 9 giugno 2010, n. 10 per l'individuazione dei candidati che saranno successivamente sottoposti a parere obbligatorio e vincolante del Comitato per le nomine. La nomina di tale componente sarà anch'essa oggetto di successivo provvedimento non appena concluso l'iter sopra descritto.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;

- visti gli atti e le norme citati in premessa;

RIFERIMENTO : 2020-S116-00212

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 5

- visti gli articoli 19 e 20 dello Statuto dell'Università che disciplinano i casi di incompatibilità e di conflitto di interessi ai sensi del Codice etico, approvato con Decreto del Rettore n. 285 del 29 maggio 2014;

- visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.

190" ed in particolare l'art. 20 dello stesso, il quale prevede che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità contenute nel decreto stesso;

- viste la dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconfiribilità contenute nel decreto sopra indicato e la dichiarazione di non incompatibilità e assenza di conflitto di interesse di cui agli articoli 19 e 20 dello Statuto dell'Università degli studi di Trento presentate dalla dott.ssa Irene Enriques, in data 17 novembre 2020 prot. provinciale n.

732503 e n. 732827.

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di nominare, per le motivazioni espone in premessa, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Università, la dott.ssa Irene Enriques, quale componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Trento, individuata dal Comitato per le nomine a consigliere tra i nominativi designati dal Senato accademico;

2. di dare atto che la dott.ssa Irene Enriques durerà in carica per un periodo di sei anni decorrente dalla data del presente provvedimento, senza possibilità di rinnovo;

3. di rinviare, per le motivazioni espone in premessa, a successivi provvedimenti la nomina del Consigliere di amministrazione individuato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e il componente scelto dalla Provincia;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio provinciale;

5. di rendere noto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2020-S116-00212

Pag 4 di 5 ROV - DA

Num. prog. 4 di 5

Adunanza chiusa ad ore 11:55

Verbale letto, approvato e sottoscritto.